



Roma, 07 agosto 2020
Protocollo n. 3552/2020

Roma Capitale

c.a. Sindaca
dott.ssa Virginia Raggi

c.a. Assessora alla Persona, alla Scuola e Comunità solidale
dott.ssa Veronica Mammi

c.a. Direttore Dipartimento “Politiche sociali”
dott. Giovanni Serra

c.a. Tribunale per i minorenni di Roma

**c.a. Procura della Repubblica presso il
Tribunale per i minorenni di Roma**

**c.a. Tribunale ordinario di Roma
Sezione Civile “Separazione e divorzi”**

**e, p.c. Presidenti, Assessori “Politiche sociali” e Direttori
Municipi di Roma Capitale**

Oggetto: grave carenza d’organico del personale tecnico del Servizio Sociale municipale.

Abbiamo ricevuto diverse segnalazioni in merito alla grave carenza d’organico del personale tecnico del Servizio Sociale municipale, con conseguenti ricadute negative sulla qualità e i tempi dei servizi erogati alla cittadinanza.

Come questo Ordine Professionale ha più volte segnalato, tale carenza comporta carichi di lavoro eccessivi, ritardi incolpevoli nella presa in carico di situazioni complesse, difficoltà ad adempiere alle richieste d’intervento nei tempi previsti, rischio di incorrere in errori professionali o di erogare servizi di qualità inferiore all’ottimale.

Tale situazione, se pur con variazioni anche significative da Municipio a Municipio, si evidenzia su tutti i territori cittadini. Infatti dai dati pubblicati nella proposta di Piano Sociale cittadino, aggiornati al 31.12.2018, risulta che a Roma il rapporto era di 1 assistente sociale per 7.668 residenti, con punte che arrivano a 1 : 13.400. La situazione degli organici non è certo migliorata, dal momento che non si sono avute nuove immissioni in ruolo e il flusso dei recessi per quiescenza si è intensificato.



Come è noto il Piano Sociale della Regione Lazio 2019 – 2021 e il Piano Nazionale per la Povertà 2018 prevedono uno standard di 1 assistente sociale ogni 5000 residenti.

Le assunzioni dei 117 assistenti sociali, di cui all'avviso pubblico del 15.10.2019, seppur a tempo determinato per 1 anno, sicuramente rappresentano una boccata di ossigeno per i Servizi Sociali Municipali e una opportunità di riorganizzare le prestazioni al pubblico. E ci auguriamo che possano essere completate nel più breve tempo possibile.

Questo Ordine, con lettera aperta alla Sindaca Raggi e all'Assessora Mammi del 4 maggio scorso sollecitava l'immissione in servizio dei 117 colleghi vincitori di avviso pubblico e l'avvio delle procedure concorsuale per le 140 assunzioni di assistenti sociali a tempo indeterminato previsti dal piano assunzionale 2019/2021, rispetto al quale dobbiamo già registrare con preoccupazione un notevole ritardo.

Confidiamo che le assunzioni previste possano finalmente dotare la città di un organico stabile e qualificato, e con un numero adeguato almeno allo standard nazionale e regionale previsto, in caso contrario sarà difficile far correre al meglio la "macchina" dei servizi sociali municipali!

Per quanto riguarda infine i compiti di collaborazione con la magistratura minorile ed ordinaria, tema anche questo da più parti segnalato, dobbiamo sottolineare che essi risultano particolarmente complessi e delicati, spesso vanno svolti con urgenza e comunque in tempi dati che non è sempre possibile rispettare.

Inoltre l'intervento giudiziario relativo ai minori e alle famiglie, dopo le strumentalizzazioni e le diffamazioni, anche a mezzo social e organi di stampa, è sotto i riflettori dell'opinione pubblica in modo particolare, con il conseguente rischio che aumentino esponenzialmente gli eventi aggressivi ai danni degli operatori impegnati negli interventi.

Questo Ordine professionale, al di là dell'azione di sollecitazione nei confronti dei decisori politici perché gli organici vengano adeguati, rinnova la sua disponibilità a collaborare, nell'ambito delle proprie competenze, a valutare soluzioni organizzative innovative dei servizi, iniziative di formazione, aggiornamento e supervisione del personale, focus group tecnici sulle migliori strategie da adottare, benchmarking delle buone pratiche in essere a Roma, come in altre realtà italiane.

Distinti saluti.

La Presidente
dott.ssa Maria Patrizia Favali

*Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993*